

TERRITORIO&INFRASTRUTTURE. La Regione ha aggiornato il Programma degli interventi prioritari. Consolidate le risorse finanziarie destinate alla nostra provincia

Settantotto milioni per strade sicure e moderne

***Manutenzione: a Brescia un quarto dei fondi lombardi
Già finanziato l'avvio del restyling della Vestone-Idro
Oltre 4 milioni per il monitoraggio di ponti e viadotti***

© RIPRODUZIONE RISERVATA
Cinzia Reboni
Salvare anche una sola vita umana non ha prezzo. E se le opere di messa in sicurezza sulle strade diventano anche un fattore di competitività economica perchè migliorano la rete di collegamenti di territori a vocazione produttiva o turistica, il ritorno dell'investimento è doppio.
ALL'INDOMANI della diffusione dei dati sugli incidenti registrati nel 2015 nel Bresciano che, in linea con il trend del primo semestre 2016 anticipato a settembre da Bresciaoggi, confermano un leggero calo delle vittime e dei feriti, in controtendenza con i dati a livello regionale, il Pirellone ha rafforzato la quota di investimenti per la rete viabilistica bresciana: settantotto milioni di euro è il segmento che sarà progressivamente impiegato fino al 2020 per migliorare i collegamenti e ammodernare le infrastrutture.«Il provvedimento - spiega l'assessore regionale allo Sviluppo economico Mauro Parolini - assicura un impegno molto significativo e concreto sulle priorità infrastrutturali bresciane, quale elemento determinante per aumentare competitività del sistema produttivo, attrattività turistica e, soprattutto, qualità negli spostamenti e sicurezza stradale». Allo stesso modo, per l'anno 2017 viene garantito uno stanziamento alla Provincia di 682 mila euro per opere necessarie alla manutenzione e alla messa in sicurezza delle strade, cifra che rappresenta oltre il 25% del totale delle risorse che saranno erogate sull'intero territorio regionale, per «affrontare in modo

deciso e massiccio l'adeguamento dei fondi stradali - sottolinea Parolini -, che è ormai diventato un problema prioritario». Il budget per le opere è monopolizzato dai 55 milioni destinati agli interventi sulla ex statale 237 per la costruzione del primo lotto Vestone nord - Idro e la progettazione del secondo stralcio. I cantieri apriranno a gennaio del 2018 e l'opera sarà ultimata entro due anni. Prima della fine del 2018 sarà completata la riqualificazione della variante alla ex statale 237 Barghe-Vestone-Idro: costo dell'intervento 2.650 euro. FRA DUE MESI decollerà la messa in sicurezza della 668 Lenese Lonato-Orzinuovi, che con un investimento complessivo di oltre 13 milioni, prevede l'eliminazione degli ultimi incroci a raso attraverso rotonde e strade di arrocco che confluiranno nei rondò già esistenti. Nel pacchetto varato dalla Regione Lombardia figura anche la messa in sicurezza di strade e incroci, nonché il monitoraggio di cavalcavia e ponti per oltre 4,1 milioni di euro. Interventi di pressante attualità, alla luce del crollo del viadotto nel Lodigiano e della caduta di calcinacci dal sovrappasso della A21 a San Polo. «Si tratta di opere strategiche, anche alla luce dei dati incoraggianti che riguardano gli incidenti nella nostra provincia», rimarca Mauro Parolini. Lungo la sp 19 a Concesio, inoltre, entro la fine del 2018 sarà rifatto l'impalcato del ponte grazie a 3,3 milioni di euro. A QUESTA DOTAZIONE si aggiungeranno i 70 milioni per le nuove gallerie della Gardesana a Gargnano e Tignale, che saranno inseriti nel Fondo di coesione territoriale. «In questo caso si tratta di un intervento molto atteso e strategico per il turismo e la viabilità dell'Alto Garda, attualmente penalizzata dall'angusta galleria», conclude Mauro Parolini. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinzia Reboni